



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

N.Prot. 1154 -AG/I

Palermo, 09/01/2020

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555

90128 Palermo, Tel. (091)7799111

peo: pr.palermo@giustizia.it

pec: pr.palermo@giustiziacert.it

Alla Segreteria Nazionale Sicilia O.S. Co.S.P.

E-mail: ca.lepi@alice.it

e, per conoscenza

Alla Direzione della Casa Circondariale

BARCELLONA P.G.

Oggetto: Nota O.S. Co.S.P. prot. n° 038/S.N./Federazione Sindacale Co.S.P. del 08.11.2019.

Con riferimento alla nota citata in oggetto, si fa presente che la direzione della C.C. di Barcellona – all'uopo interpellata – ha riferito innanzitutto che la criticità rappresentata da codesta O.S. si è registrata nel II reparto detentivo dove – attesa la tipologia dei detenuti ristretti – non si registrano eventi critici o assembramenti pericolosi di detenuti anche perché la maggior parte dei soggetti ivi ospitati lavora e/o frequenta corsi scolastici o professionali al di fuori della sezione detentiva.

In particolare, la predetta direzione ha riferito che per la data del 6 novembre u.s. l'Ufficio servizi aveva programmato nel turno mattinale un'unità nel piano terra e un'unità nel I piano ma, a seguito di n° 4 assenze sopravvenute nel ruolo agenti/assistenti ed attesa la necessità di assicurare anche una sorveglianza a vista, è stato necessario distogliere l'unità assegnata al I piano per adibirla ad altro posto di servizio.

In ogni caso, ha precisato che non corrisponde al vero che l'unica unità in servizio nella predetta data presso il II reparto detentivo dovesse occuparsi – oltre che della vigilanza del I e del II piano – anche della sorveglianza del passeggio detenuti in quanto nel turno mattinale è stata attivata la sorveglianza in remoto da parte della sala operativa.

Inoltre, con specifico a quanto asserito da codesta O.S. circa il fatto che nell'ufficio comando erano preposte n° 3 unità e n° 4 nell'ufficio servizi, ha riferito che le unità in servizio presso l'Ufficio comando nella predetta giornata erano n° 2 di cui una unità femminile con poca esperienza che non poteva gestire da sola l'Ufficio mentre la terza unità era già stata distolta per coprire il posto di servizio III cancello.

Relativamente all'ufficio servizi, ha precisato che oltre al Coordinatore, vi prestano servizio due unità ma nella predetta data una era stata distolta per essere impiegata presso il locale NTP e l'altra non poteva dunque essere adibita ad altro posto di servizio per non lasciare sguarnito l'ufficio. Ha aggiunto altresì che la terza unità cui ha fatto riferimento codesta O.S. è riformata ai servizi parziali e si occupa dell'implementazione del SIGP1 e che, comunque, quel giorno era impegnata a rendere testimonianza presso il Tribunale.

Infine, in merito a quanto lamentato da codesta O.S. circa l'orario di inizio turno (7.00 invece di 7.50) degli "uffici in autogestione", la predetta direzione ha rappresentato di avere partecipato alle OO.SS. maggiormente rappresentative che, attesa la necessità segnalata dal Coordinatore dell'Ufficio servizi – avallata dal Comandante di Reparto – di apportare le necessarie variazioni al modello 14/A a seguito di eventi imprevedibili (quali assenze sopravvenute e/o sorveglianze a vista) in tempo utile per ridistribuire i turni mattinali e per l'inizio della Conferenza di servizi, è d'uopo rimodulare il turno mattinale di servizio di un addetto all'ufficio servizi anticipandone l'inizio alle ore 7.00 con termine alle ore 13.00, con conseguente modifica di quanto previsto sul punto nel PIL siglato nel mese di giugno 2018.

IL PROVVEDITORE

Dott.ssa Cinzia Calandrino

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali